



*Manuale per la gestione
del Centro Operativo
Intercomunale
di Protezione Civile
(COI)*



INDICE

1.	Gestione del Centro Situazioni intercomunale (Ce.Si. COI)	3
2.	Procedura di gestione trasmissione Allerta meteo	5
3.	Gestione attività connesse con l'Avviso di Criticità Meteo regionale (Allerta meteo)	6
4.	Azioni minime aggiuntive previste in caso di emissione da parte della regione toscana di un avviso di criticità meteo regionale da codice colore giallo a rosso.	7
5.	Elaborazione e trasmissione segnalazioni di criticità	10
6.	Lista di controllo degli operatori Ce.Si. in caso di allerta meteo o evento in corso	11
7.	Allegati:	
7.1	Prontuario telefonico	
7.2	Modulo report Vigilanza meteo – Codice GIALLO	
7.3	Modulo report Allerta meteo – Codice ARANCIO/ROSSO	
7.4	Modulo “Segnalazione criticità” (Centro Intercomunale)	
7.5	Modulo “Relazione finale” (Centro Intercomunale)	



1. Gestione del Centro Situazioni intercomunale (Ce.Si. COI)

All'interno del Centro Intercomunale viene individuata una struttura, denominata Centro Situazioni (Ce.Si.), che ha lo scopo di garantire il supporto ai singoli Comuni.

La struttura è ubicata presso la sede dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino in Via Roma n. 203, loc. Ponte a Poppi, nel Comune di Poppi (AR).

Le attività del Centro Situazioni sono svolte, di norma, da specifico personale individuato tra il personale dell'Ufficio Protezione Civile dell'Unione dei Comuni.

Di seguito viene riportato lo schema di sintesi delle attività svolte dal Ce.Si. nelle diverse fasi previste per la gestione di eventi ed azioni di Protezione Civile.

NORMALITA' (assenza di allerta o eventi)

- Assicura il flusso informativo con i Comuni e con Ce.Si./reperibile della Provincia;
- Assicura la ricezione delle chiamate telefoniche in H24;
- Consulta le previsioni meteo emesse dal Centro Funzionale Regionale (CFR);
- Monitora gli eventi sismici mediante il sito degli INGV;
- Predisporre o collabora alla redazione e all'aggiornamento del piano di protezione civile per tutti i comuni afferenti al Centro Intercomunale;
- Supporta i Comuni nell'organizzazione della formazione/addestramento del personale comunale;
- Predisporre/aggiorna le procedure standard per la gestione in emergenza;
- Allestisce il Centro Operativo Intercomunale per il supporto tecnico ai COC e alla gestione /coordinamento dei collegamenti radio in emergenza;
- Supporta i Comuni per l'informazione programmata alla popolazione sul piano di emergenza, sui rischi del territorio e sulle misure di prevenzione;
- E' il riferimento tecnico in materia di protezione civile per gli Enti sovracomunali (Provincia, Regione, Prefettura);

VIGILANZA (emissione di avviso di criticità o previsione di eventi non imminenti)

- Assicura il flusso informativo con i Comuni e con Ce.Si./reperibile della Provincia;
- Assicura la ricezione delle chiamate telefoniche in H24;
- Verifica ricezione allerta meteo/criticità per evento meteo presso i Comuni;
- Attiva tutte le azioni previste riportate di seguito nel capitolo 4;
- Collabora con i Comuni al monitoraggio del territorio.

ATTENZIONE (previsione di inizio evento imminente o Stato di Allerta codice Arancio)

- Assicura il flusso informativo con i Comuni e con Ce.Si./reperibile della Provincia;
- Assicura la ricezione delle chiamate telefoniche in H24;
- Effettua il monitoraggio strumentale continuo delle reti di rilevamento idro-pluviometrico durante le allerte e/o eventi meteo;
- Attiva tutte le azioni previste riportate di seguito nel capitolo 4;
- Esegue il monitoraggio sull'evoluzione dell'evento;
- Raccoglie le prime informazioni sulle criticità in atto nell'intero territorio intercomunale.
- In caso di neve valuta lo stato di messa in reperibilità del personale preposto all'utilizzo dei mezzi sgombraneve in dotazione al Centro Intercomunale.



PREALLARME - ALLARME (Stato di Allerta Codice Rosso o inizio evento con situazioni di criticità in atto)

- Attivazione del COI in modalità H24 per il coordinamento dei primi soccorsi a supporto dei Comuni;
- Mantiene i contatti con i Comuni e con il Ce.Si./reperibile della Provincia;
- Elabora, sulla base delle indicazioni fornite dai Comuni, i report sulle criticità in atto con la modulistica prevista dalla Regione Toscana;
- In caso di neve provvede ad attivare il personale preposto all'utilizzo dei mezzi sgombraneve in dotazione al Centro Intercomunale;
- Attiva e gestisce le telecomunicazioni tra il COI e il COC, supporta i Comuni nella gestione in emergenza dei servizi strategici comunali, delle forze operative, delle aree di emergenza, dei presidi territoriali;
- Garantisce un supporto tecnico in emergenza ai Comuni nella valutazione degli scenari in atto e previsti oltre ad aggiornare il quadro delle criticità in atto e delle esigenze di intervento;
- Attiva tutte le azioni previste riportate di seguito nel capitolo 4;
- Attiva le eventuali procedure di prevenzione di propria competenza;
- Verifica presso i Comuni le attivazioni previste nel piano per le attività di competenza;
- Supporta i Sindaci per l'attività di informazione alla popolazione;
- Attiva il volontariato e gestisce la segreteria, mediante il programma regionale di gestione delle squadre di volontariato di Protezione Civile, su scala intercomunale;
- Supporta i Comuni in fase di prima attivazione del COC.

POST-EMERGENZA (termine evento e verifica danni)

- Assicura il flusso informativo con i Comuni e con il Ce.Si./reperibile della Provincia;
- Raccoglie tutte le segnalazioni di criticità dei Comuni e le trasmette al Ce.Si./reperibile della Provincia;
- Raccoglie tutte le segnalazioni di danni.



2. Procedura di gestione trasmissione Allerta meteo

La presente procedura si applica ogni qualvolta la Regione Toscana dirama un avviso di criticità meteo che interessa il territorio di competenza del Centro Intercomunale. Le attività conseguenti vengono effettuate a seconda del grado di intensità della criticità prevista.

Sono previsti quattro livelli di criticità come di seguito riportato:

Codice Colore	Descrizione
Verde	Non sono previste criticità (NESSUNA ALLERTA METEO)
Giallo	criticità dovute a fenomeni occasionalmente e localmente pericolosi, che però non dovrebbero comportare danni e disagi diffusi;
Arancio	criticità dovute a fenomeni pericolosi diffusi, con possibili danni a strutture/infrastrutture e rischio per la popolazione;
Rosso	criticità dovute a fenomeni diffusi estremamente pericolosi, con danni rilevanti a strutture/infrastrutture e rischio elevato per la popolazione.

Il Servizio Protezione Civile della Regione Toscana, a seguito delle previsioni meteo effettuate dal Lamma ed elaborate dal Centro Funzionale Regionale, emette un bollettino con eventuale avviso di criticità meteo con modalità differenti a seconda del grado di intensità.

1. Per il livello di criticità **Codice colore Giallo**, la SOUP provvede ad **avvisare** le Province telefonicamente e quest'ultime provvedono alla **sola verifica telefonica** della presa d'atto dell'emissione dell'avviso sul sito del CFR (www.cfr.toscana.it), da parte del Centro Intercomunale.
2. Per i livelli di criticità **Codice colore Arancio** e **Codice Colore Rosso** la SOUP provvede ad **inviare** alle Province l'allerta meteo via Fax e Posta elettronica ed avvisarla mediante sms. La Provincia, a sua volta, provvede a trasmettere al Centro Intercomunale la predetta allerta meteo.

Tutto ciò premesso, in caso di emissione di un avviso di criticità meteo o dello stato di allerta da parte della Regione Toscana, il **Personale del COI**, a seguito della comunicazione telefonica ricevuta dal Servizio Protezione Civile della Provincia di Arezzo con cui viene comunicato l'emissione di un avviso di criticità (Codice Colore Giallo) o dello Stato di Allerta Regionale (codice colore Arancione e/o Rosso) provvede a:

1. Contattare i reperibili H24 o i Sindaci dei Comuni ed a comunicare verbalmente l'emissione del **Codice Colore Giallo** per evento idrogeologico/idraulico/temporali forti, specificando quanto comunicato dalla Provincia di Arezzo;
2. Compilare il modulo "Report VIGILANZA Meteo" relativo alle verifiche effettuate e ad inoltrarlo al Ce.Si./reperibile della Provincia prioritariamente in via elettronica protezionecivile@provincia.arezzo.it – pcarezzo@gmail.com
3. Contattare i reperibili H24 o i Sindaci dei Comuni ed a verificare verbalmente la ricezione dello Stato di allerta regionale **Codice Colore Arancione e/o Rosso**;
4. Compilare il modulo "Report ALLERTA Meteo" relativo alle verifiche effettuate e ad inoltrarlo al Ce.Si./reperibile della Provincia prioritariamente in via FAX allo 0575/392263 o PEC protocollo.provar@postacert.toscana.it e via FAX anche ai Comuni del Casentino.



3. Gestione attività connesse con l'Avviso di Criticità Meteo regionale (Allerta meteo)

In caso di emissione da parte della Regione Toscana di un avviso di criticità meteo regionale con codice colore Arancio o Rosso il reperibile di Protezione Civile del Centro Operativo Intercomunale provvede, *entro le ore 9.30 e le ore 15.30*:

- Raccogliere le informazioni circa l'evoluzione dei fenomeni previsti e le eventuali criticità presenti sul territorio di propria competenza;
- Instaurare uno scambio di informazioni con personale del COC;
- Attuare quanto previsto nell'attività minime aggiuntive previste in caso di allerta meteo riportate nell'**Attività 2**



Non vengono accertate criticità

Telefona al Ce.Si. provinciale comunicando di avere effettuato tutte le attività sopra citate e che non esistono criticità in atto.



Vengono accertate criticità

Procede come specificato **nell'Attività 2** ed entro e non oltre le ore **09.30** e le ore **15.30** elabora il modulo "Segnalazione Criticità" come specificato **nell'Attività 3**



4. Azioni minime aggiuntive previste in caso di emissione da parte della regione toscana di un avviso di criticità meteo regionale da codice colore giallo a rosso.

Il **Personale dell'ufficio Protezione Civile del Centro Operativo Intercomunale**, provvede ad attivare le seguenti attività minime in funzione del codice colore emanato nell'avviso di criticità regionale e dei successivi sviluppi dell'evento:

FASE DI VIGILANZA

Condizioni di attivazione: in caso di emissione di previsione di **Codice GIALLO** nel Bollettino di Sintesi delle Criticità

PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI RISCHIO:

- Avvisa il Responsabile dell'Ufficio Protezione Civile dell'Unione dei Comuni;
- Verifica la copertura del servizio di reperibilità H24 del Centro Operativo Intercomunale, nonché l'organizzazione interna e delle risorse al fine di garantirne l'eventuale immediata attivazione in caso di effettivo verificarsi di un evento;
- Segue l'evoluzione dell'evento rapportandosi con i Comuni;
- Segnala prontamente al Ce.Si. provinciale l'insorgere di fenomeni meteo intensi o il manifestarsi delle prime Criticità;
- In corso di evento con evoluzione negativa passa alla fase di attenzione (codice colore Arancio) o di preallarme (codice colore Rosso) o di allarme (codice colore Rosso).

PER RISCHIO IDROGEOLOGICO, IDRAULICO e TEMPORALI FORTI

- Per il dettaglio delle azioni riferite a situazioni ricorrenti e/o ai presidi idraulici gestiti con il personale dell'Unione dei Comuni occorre fare riferimento al documento "**Scenari di rischio**" specifici per ciascun Comune.

PER RISCHIO NEVE/GHIACCIO

- Verifica dell'efficienza dei mezzi spalaneve e spargisale direttamente gestiti e di quelli in convenzione e dell'effettiva disponibilità di sale per coprire il servizio per almeno la durata dell'evento previsto +24h successive;
- Segnala prontamente al Ce.Si. provinciale l'insorgere di criticità nella percorribilità delle strade in particolare rispetto a condizioni di isolamento ed eventuali black-out prolungati di energia elettrica. Contestualmente segnala gli accumuli di neve segnalati nel proprio territorio;
- Se necessario, si rapporta con il Coordinamento Operativo della Viabilità eventualmente attivato presso la Prefettura.

FASE DI ATTENZIONE

Condizioni di attivazione: in caso di emissione di **Allerta – Codice ARANCIO** oppure al **superamento di soglie** riferite a sistemi di allertamento locale o al **manifestarsi delle prime criticità** nei punti critici

ATTIVITA' ULTERIORI rispetto a quanto previsto per la fase di VIGILANZA

PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI RISCHIO:

Attività preventiva:

- Predispone l'attività di presidio dei punti più critici del territorio relativamente alle postazioni e ai rischi previsti, come meglio definito nel documento "**Scenari di rischio**" specifico per ciascun Comune, dove vi è il coinvolgimento del personale dell'Unione dei Comuni;



- Verifica l'efficienza e l'effettiva disponibilità di strutture mezzi e risorse interne e private indispensabili a garantire le necessarie azioni di contrasto, l'eventuale pronto intervento e l'attivazione delle procedure di interdizione/messa in sicurezza e assistenza alla popolazione se previste nel documento "**Scenari di rischio**" specifico per ciascun Comune;
- Verifica e organizza l'effettiva copertura di personale al fine di garantire, se necessario, l'attivazione e il presidio del COI e delle attività previste nella fase di pre-allarme e allarme;
- Verifica le funzionalità tecnologie e di connessione telefonica e di rete del COI nonché la funzionalità dei sistemi alimentazione alternativa utilizzando l'apposita **lista di controllo** contenuto nel documento "attività del Centro Operativo Intercomunale";
- Verifica la disponibilità di personale per l'eventuale assistenza alla popolazione se richiesto dai Comuni;
- Supporta i Comuni per l'informazione preventiva alla popolazione circa l'allerta emessa e i relativi scenari previsti.

Durante il periodo di validità allerta e/o durante l' evento:

- Comunica immediatamente per le vie brevi al Ce.Si. provinciale le determinazioni assunte, le attività in essere e le eventuali criticità. Oltre alla segnalazione immediata predispone periodicamente una sintesi delle principali criticità in atto, delle misure di contrasto attivate, delle risorse pubbliche, private e di volontariato attivate e le trasmette al Centro Intercomunale secondo le disposizioni in vigore per la segnalazione delle criticità e per lo scambio informativo;
- In base all'attività di cui al punto precedente verifica necessità di attivare la fase di preallarme e/o di attivare il Centro Operativo Intercomunale (COI) se non già attivato.

PER RISCHIO IDROGEOLOGICO, IDRAULICO e TEMPORALI FORTI

Attività preventive aggiuntive

- Attraverso l'attività di valutazione tecnico-operativa garantisce una costante valutazione dello scenario in atto con particolare riferimento al confronto continuo tra le informazioni provenienti dal sistema di monitoraggio, dai presidi territoriali, dalle segnalazioni provenienti da altri soggetti o dai cittadini. Tale scenario verrà rapportato alle soglie di allertamento di livello locale e più in generale agli scenari di riferimento individuati nel piano per l'eventuale attivazione delle fasi successive. Valuta quali siano le aree del territorio potenzialmente più a rischio;
- Supporta i Comuni nelle scelte relative alle azioni di contrasto della pericolosità idraulica e idrogeologica.

PER RISCHIO NEVE/GHIACCIO

Attività preventive aggiuntive

- Verifica dell'efficienza dei mezzi spalaneve e spargisale direttamente gestiti e di quelli in convenzione e dell'effettiva disponibilità di sale per coprire il servizio per almeno una durata pari all'allerta +48h considerando anche la successiva persistenza di ghiaccio, nonché le risorse interne e provate indispensabili a garantire le necessarie azioni di contrasto per neve e ghiaccio, pianificandone l'intervento in funzione dello scenario previsto.

Durante il periodo di validità allerta e/o durante l' evento:

- Dovrà essere analizzato lo stato di transitabilità delle infrastrutture strategiche, situazioni di isolamento, potenziale pericolo per la circolazione dei mezzi, caduta di rami o elementi strutturali, gravi problemi di blackout elettrici;
- Si rapporta con il Ce.Si. provinciale al fine di reperire o fornire indicazioni con il Comitato Operativo per la Viabilità.



FASE DI PRE-ALLARME

Condizioni di attivazione: in caso di emissione di **Allerta – Codice ROSSO** oppure scenario in atto con **superamento di soglie** riferite a sistemi di allertamento locale, **manifestarsi di criticità significative**, informazioni circa la **possibile vulnerabilità delle opere di difesa, persistenza e/o peggioramento dei fenomeni**

ATTIVITA' ULTERIORI rispetto a quanto previsto per la fase di attenzione, comprese le attività preventive

PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI RISCHIO:

- Apertura del Centro Operativo Intercomunale in modalità H24 e attivazione almeno delle funzioni essenziali (ad esempio: Tecnica e Pianificazione, Strutture operative locali e Viabilità, Volontariato, Telecomunicazioni, Assistenza alla popolazione) per il periodo di validità allerta e/o evento;
- Instaura un flusso informativo con i Comuni, il Ce.Si. provinciale e le Forze Operative del territorio;
- Valutazione circa la necessità di attivare la fase di allarme.

PER RISCHIO IDROGEOLOGICO, IDRAULICO e TEMPORALI FORTI

- Attivazione dei presidi territoriali nei punti dove è previsto il personale dell'Unione dei Comuni così come definiti nel documento "**Scenari di rischio**" specifico per ciascun Comune;
- Controllo continuo degli strumenti di monitoraggio e confronto con le soglie di allertamento locale anche attraverso il flusso informativo con il Ce.Si. provinciale. Conseguente valutazione continua dello scenario di evento in atto con particolare riferimento alla necessità di attivare misure di messa in sicurezza delle persone e di beni, di individuazione delle priorità di intervento e di prima assistenza alla popolazione;
- Supporto ai Comuni nella verifica della funzionalità e delle strutture di accoglienza coperte e della logistica necessaria all'eventuale evacuazione.

FASE DI ALLARME

Evento in atto corrispondente a scenario da Codice Rosso superamento di soglie riferite a sistemi di allertamento locale, **manifestarsi di gravi criticità diffuse** segnalate nel territorio, **probabile compromissione delle opere di difesa** o indicatori di attivazione di processi di dissesto in atto.

Necessità di coordinamento strategico-istituzionale tra le varie componenti nell'ambito del proprio ambito territoriale.

ATTIVITA' ULTERIORI rispetto a quanto previsto per la fase di pre-allarme

PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI RISCHIO:

- Supporto alle attività di soccorso dei Comuni, con il personale dell'Unione dei Comuni, alle persone in situazione di pericolo e, successivamente, delle persone isolate ma non in pericolo, dando priorità ai soggetti più deboli;
- Verifica delle condizioni di sicurezza dei presidi territoriali e delle aree in cui opera il personale di Protezione Civile ed eventuale rientro/spostamento degli operatori e delle altre squadre operative attivate.



5. Elaborazione e trasmissione segnalazioni di criticità

Il Personale dell'Ufficio Protezione Civile dell'Unione dei Comuni in caso di presenza di criticità riconducibili ad eventi di protezione civile provvede entro le **ore 09.30** e le **ore 15.30** a:

1. Comunicare al Ce.Si. provinciale la tipologia e l'entità delle criticità riscontrate;
2. Elaborare il modulo "Segnalazione Criticità" e trasmetterlo al Ce.Si. provinciale prioritariamente in via elettronica;
3. Mantenere i contatti con il Ce.Si. provinciale in merito all'evoluzione dell'evento o del fenomeno meteorologico in corso.

Conclusa l'emergenza, ne comunica il termine al Ce.Si. provinciale, ed elabora il modulo "Segnalazione Criticità" indicando la chiusura dell'evento e le eventuali criticità residue riscontrate.

Entro le 48 ore successive trasmette, tramite apposito modulo, la "Relazione Finale " al Ce.Si. provinciale.



6. Lista di controllo degli operatori Ce.Si. in caso di allerta meteo o evento in corso

Lista di controllo dell'Allerta meteo del ___/___/_____

Ora inizio _____ del giorno ___/___/_____ Ora termine _____ del giorno ___/___/_____

Livello di criticità:	Tipologia di rischio:
<input type="checkbox"/> codice colore arancio	<input type="checkbox"/> Rischio Idrogeologico – Idraulico <input type="checkbox"/> Rischio temporali forti <input type="checkbox"/> Rischio Neve e ghiaccio <input type="checkbox"/> Rischio vento forte
<input type="checkbox"/> codice colore rosso	<input type="checkbox"/> Rischio Idrogeologico – Idraulico <input type="checkbox"/> Rischio temporali forti <input type="checkbox"/> Rischio Neve e ghiaccio <input type="checkbox"/> Rischio vento forte

- Comunicazione al reperibile comunale o al Sindaco dell'emissione dell'allerta meteo;
- verifica delle previsioni meteo sul sito del CRF www.cfr.toscana.it;
- verifica della funzionalità dei computer e dei sistemi di alimentazione secondari;
- verifica dei telefoni fissi nella sala Ce.Si.;
- verifica funzionamento del fax e dei telefoni;
- verifica funzionamento apparati radio;
- attivazione flusso informativo con i Comuni per conoscere eventuali azioni poste in essere per la messa in sicurezza o interdizione preventiva di viabilità comunali a rischio;
- predisposizione delle eventuali turnazioni del Personale per le prime 48 ore dell'allerta codice colore Rosso o Arancio in evoluzione negativa;
- altro _____
- altro _____
- altro _____

In caso di inefficienza di uno o più elementi sopra riportati occorre darne immediata comunicazione al Responsabile del COI.

NOTE:

Il tecnico Incaricato: nome _____ cognome _____

firma _____

PROTEZIONE CIVILE - PRONTUARIO TELEFONICO

AGGIORNAMENTO
AGOSTO 2018

ENTE	NOME	FUNZIONE	TELEFONO	FAX	E_MAIL/PEC
Regione Toscana	Centro Situazioni (in emergenza)		055-32684	055-430285	centrosituazioni@regione.toscana.it
	Area Protezione Civile (in ordinario)		055-4384903	055-4384715 055-4384122	regionetoscana@postacert.toscana.it protciv@regione.toscana.it
	Centro Funzionale Regionale		050-915330 (H24) 050-91531	050-915321 (H24) 050-915324	www.cfr.toscana.it
	S.O.U.P.		800-425425	055-434719	
Provincia di Arezzo	Centro Situazioni		0575-392392	0575-392263	protocollo.provar@postacert.toscana.it protezionecivile@provincia.arezzo.it pcarezzo@gmail.com
	Sala Operativa Provinciale (attiva solo con emergenza in atto o con allerta meteo codice colore ROSSO)		0575-3354260	0575-3354261	
	Videoconferenza P.zza della Libertà, 3 - Arezzo (Palazzo Provincia)		0575-1092		
	Videoconferenza Via Spallanzani - Arezzo (Palazzina 2 Camera di Commercio)		0575-1090		
	Tecnico reperibile H24		335-8499295		
	P.O. reperibile H24		335-8499293		
	N. Visi	Direttore Ce. Si.	0575-392280 335-8499292		n.visi@provincia.arezzo.it n.visi@libero.it
Prefettura di Arezzo	Centralino		0575-3181 (H24)	0575/318415 (H24) 0575/318666	protocollo.prefar@pec.interno.it info@prefettura.arezzo.it
	C. Favilli	Vice Prefetto	334-6908359		cristina.favilli@interno.it
	P. Dragoni	Referente P.C.	347-6502675		paola.dragoni@interno.it
Unione dei Comuni Montani del Casentino	Centro Intercomunale di Protezione Civile		0575-5071	0575/507230	unione.casentino@postacert.toscana.it protezionecivile@casentino.toscana.it
	Videoconferenza (modalità H323) (Sede UCMC_Via Roma, 203 - Poppi)		0575-1143		
	Reperibile "H24"		334-1061168 347-6777494	0575/507230	
	Corpo Unico Polizia Municipale		0575-507777	0575/507776	corpounicopm@casentino.toscana.it
	V. Calbi	Presidente	339-4518737		presidente@casentino.toscana.it
	G. Tellini	Assessore delegato	366-4636456		sindaco.chiusiverna@casentino.toscana.it
	M. Casasole	P.O.	0575-507228		maurocasasole@casentino.toscana.it
	C. Toni	Responsabile del Servizio Operativo di P.C. (H24)	347-6777494 339-3062494 0575-572949 (ab.)		carlotoni@casentino.toscana.it
	C. Rossi	Supporto Tecnico	339-1273820 (priv.)		carlorossi@casentino.toscana.it
	L. Mazzanti	Supporto Tecnico Operativo	335-5389021		leonardomazzanti@casentino.toscana.it
Comune di Bibbiena	Comune		0575-5305	0575/530669	bibbiena@postacert.toscana.it
	D. Bernardini	Sindaco	347-3678963		sindaco@comunedibibbiena.gov.it
	G. Rossi	Tecnico	0575-530639 348-6908465 335-6783318 (priv.) 0575-536458 (ab.)		guido.rossi@comunedibibbiena.gov.it
	E. Michellini	Comandante Polizia Municipale	348-7394151		
	-----	Reperibile	335-7664291		
Comune di Capolona	Comune		0575-421317	0575/420456	c.capolona@postacert.toscana.it
	M. Francesconi	Sindaco	329-281.8380		sindaco@comune.capolona.ar.it
	C. Frosini	Tecnico	0575-422524 (uff.) 348-9112752 0575-489471		ufficiotecnico@comune.capolona.ar.it
	C. Lovari	Comandante Polizia Municipale	0575-421316 (uff.) 348-9112754 (H24)		poliziamunicipale@comune.capolona.ar.it c.lovari@comune.capolona.ar.it

Comune di Castel Focognano	Comune		0575-51541	0575/5154327	comune.castelfocognano@postacert.toscana.it
	M. Sestini	Sindaco	0575-5154304 (uff.) 0575-421293 (ab.) 370-7240417 (H24)		maxsestini@casentino.toscana.it
	C. Bianchini	Vice Sindaco	333-6240629		
	F. Rialti	Tecnico-Responsabile PC	329-2985705 (H12 8:00-20:00) 0575-595186 (ab.) 0575-5154315 (uff.)		filipporialti@casentino.toscana.it
	P. Bigoni	Responsabile Urbanistica	329-3609725 (H12 8:00-20:00) 0575-504186 (ab.) 0575-5154310 (uff.)		
	F. Pepe	Reponsabile Operativo	0575-515409 329-3603126 (H12 8:00-20:00)		
Comune di Castel San Niccolò	Comune		0575-571001	0575/571026	comune.castelsanniccolo@postacert.toscana.it
	P. Agostini	Sindaco	348-3816225 0575-571024 0575-571025		sindaco.csniccol@casentino.toscana.it
	A. Fani	Vice Sindaco	328-8317156		antoniofani.csn@casentino.toscana.it
	M. Forciniti	Assessore	339-2896662		marioforciniti.csn@casentino.toscana.it
Comune di Chitignano	Comune		0575-596713	0575/596244	chitignano@postacert.toscana.it
	V. Calbi	Sindaco	339-4518737		sindaco.chitignano@casentino.toscana.it
Comune di Chiusi della Verna	Comune		0575-599611	0575/599645	comune.chiusidellaverna@postacert.toscana.it
	G. Tellini	Sindaco	366-4636456 0575-599621 (uff.) 0575-511001 (ab.)		sindaco.chiusiverna@casentino.toscana.it
Comune di Montemignaio	Comune		0575-542013	0575/542382	comune.montemignaio@postacert.toscana.it
	R. Pertichini	Sindaco	333-2000739 334-2298386 (priv.)		sindaco.montemignaio@casentino.toscana.it
	R. Coppi	Ufficio Tecnico	0575-542444		rosariacoppi@casentino.toscana.it
Comune di Ortignano Raggiolo	Comune		0575-539214	0575/539369	comune.ortignanoraggiolo@postacert.toscana.it
	C.O.C.		0575-539214	0575/539369	
	F. Pistolesi	Sindaco	342-1975953 0575-514334 (ab.)		sindaco.ortignano@casentino.toscana.it fiorenzopistolesi@virgilio.it
	G. Grieco	Tecnico	0575-539214 0575-320302 (ab.) 349-0699383 (priv.)		giovannigrieco@casentino.toscana.it giovi.grieco@gmail.com giovanni.grieco-6842@postacertificata.gov.it
Comune di Poppi	Comune		0575-5021	0575/502222	c.poppi@postacert.toscana.it
	C.O.C.		0575-527452 (quando attivo C.O.C.)		
	Protezione Civile		800-269315		
	C. Toni	Sindaco	347-6777494 339-3062494 0575-572949 (ab.)		sindaco.poppi@casentino.toscana.it
	R. Fiorini	Tecnico	0575-502213 335-8284321		fioriniroberto@casentino.toscana.it
Comune di Pratovecchio Stia	Centralino sede Pratovecchio		0575-583762	0575/504366 (H24)	c.pratovecchiostia@postacert.toscana.it
	Centralino sede Stia		0575-504002	0575/503890	
	N. Caleri	Sindaco	327-5331636		sindaco.pratovecchiostia@casentino.toscana.it
	S. Stefani	Assessore delegato	0575-581098 338-5960934 (H24)		vicesindacostefani@gmail.com
	A. Brogi	Tecnico	0575-503855		antonibrogi@casentino.toscana.it
	P.M.	Polizia Municipale	335-1427510		

Comune di Subbiano	Comune		0575-421711	0575/421742	c.subbiano@postacert.toscana.it
	A. De Bari	Sindaco	0575-421722 335-369045 0575-421212 (ab.) 0575-410555 (lav.)		sindaco@comune.subbiano.ar.it
	Laura Paolucci	Responsabile PC	0575-421728 320-4277206 328-7966513 (priv.)		tecnico@comune.subbiano.ar.it
	L. Cerofolini	Tecnico	0575-421729 366-5768112		l.pubblici@comune.subbiano.ar.it
	G. Bigliuzzi	Comandante Polizia Municipale	0575-421726 0575-421736 335-1797023	0575/421727	poliziamunicipale@comune.subbiano.ar.it
	-----	Reperibile	335-369045 (H24)		
Comune di Talla	Comune		0575-597512	0575/597693	c.talla@postacert.toscana.it
	E. Ducci	Sindaco	339-7242797		talla@casentino.toscana.it
	A. Tellini	Tecnico	0575-597512 338-4953426 0575-531458 (ab.)		angiolotellini@casentino.toscana.it
	Jody Grilli Alessandrini	Tecnico	334-8482104		jody.ag@casentino.toscana.it
NUMERI UTILI					
TELEFONIA MOBILE VODAFONE			348-3370090 348-3370690 346-2864043		
TELEFONIA MOBILE TIM			335-7292506		
Ospedale del Casentino			0575-5681		
C.R.I. H24 Bibbiena			348-7646657		
C.R.I. Commissario Bibbiena	Dr. Guia del Bello		331/6938384		
Telecom (Unità di Crisi – Roma)			800-861077 02-55214884 02-54104859		
ENEL (C.O.I. Firenze)			055-5205851		
ENEL			329-6888989		
Nuove Acque Reperibile			335-7742200		
Nuove Acque (Subbiano e Capolona) Reperibile			335-7787053		
Nuove Acque (Call-Center)			800-391739		
ARPAT			055-5305256 338-3165337 334-3165317		
Estra GAS (ex COINGAS)			800-862224		
BEYFIN GAS			0575-321332 0575-595002 (H24) 336-674616		
LOGIGAS			0575-321044 335-1419123 338-1715982		
SNAM			800-970911 0575-381366		
TIEMME (ex L.F.I.)			335-7714724 335-7757938		
R.F.I.			335-5965243 335-7757887		
Assistenza Veterinaria			368-7884052 338-9290573		
Canile Intercomunale			0575-509366 336-8212180		
Casentino Servizi			338-5324681 334-8724096		
Ex discariche comprensoriali (Bargellini Gianfranco)			331-3078879 (priv.)		
Centro Antiveleni Ospedale di Careggi (FI)	H 24		055-7947819		
Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Ca' Grande (MI)	H 24		02-66101029		



A.R.I. Associazione Radioamatori Italiani	Dorico Lombardi (IOWK)	Radioamatore	347-6488305		doricolombardi@yahoo.it
I.N.G.V. Osservatorio Sismologico Arezzo	Riccardo Azzara	Ricercatore (Fisico)	340-5566046 328-1136642		riccardo.azzara@ingv.it
	Thomas Braun	Ricercatore (Geologo)	338-4920235		
NUMERI DI EMERGENZA					
Vigili del Fuoco (Soccorso Tecnico Urgente)			115		
Emergenza Sanitaria			118		
Carabinieri			112		
Polizia			113		
Carabinieri Forestali (Emergenza Ambientale)			1515		
S.O.U.P. Regione Toscana			800-425425 055-32684	055-430285	
S.E.T. (Servizio Emergenze Trasporti)			800-180990		

NOTE

UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO

Via Roma, 203 – 52014 – Ponte a Poppi, Poppi (AR) – unione.casentino@postacert.toscana.it - CF/P.IVA: 02095920514



CENTRO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE “CASENTINO”

Alla PROVINCIA DI AREZZO
Protezione Civile
FAX 0575/392263
protezionecivile@provincia.arezzo.it
pcarezzo@gmail.com

OGGETTO: Report “Vigilanza” meteo del _____ Codice GIALLO Rischio _____

- Emissione bollettino di valutazione delle criticità (www.cfr.toscana.it) alle ore _____;
- Contatto telefonico con il Ce.Si. della Provincia di Arezzo alle ore _____;
- Attivazione struttura Centro Operativo Intercomunale di P.C. Casentino: SI NO
 - Reperibili/disponibili (tecnici): _____
 - Reperibili (operai): _____
- Verifica contatti telefonici con i Comuni afferenti al Centro Intercomunale di P.C. Casentino:
 1. - **Bibbiena:** contatto ore _____ - persona contattata _____ Tel. _____
 2. - **Capolona:** contatto ore _____ - persona contattata _____ Tel. _____
 3. - **Castel Focognano:** contatto ore _____ - persona contattata _____ Tel. _____
 4. - **Castel San Niccolò:** contatto ore _____ - persona contattata _____ Tel. _____
 5. - **Chitignano:** contatto ore _____ - persona contattata _____ Tel. _____
 6. - **Chiusi della Verna:** contatto ore _____ - persona contattata _____ Tel. _____
 7. - **Montemignai:** contatto ore _____ - persona contattata _____ Tel. _____
 8. - **Ortignano Raggiolo:** contatto ore _____ - persona contattata _____ Tel. _____
 9. - **Poppi:** contatto ore _____ - persona contattata _____ Tel. _____
 10. - **Pratovecchio Stia:** contatto ore _____ - persona contattata _____ Tel. _____
 11. - **Subbiano:** contatto ore _____ - persona contattata _____ Tel. _____
 12. - **Talla:** contatto ore _____ - persona contattata _____ Tel. _____

IL RESPONSABILE DI P.C. DI TURNO

Numeri di reperibilità “H24” (334/1061168 – 347/6477494)

Responsabile del C.I. dott. Carlo Toni (339/3062494)

FAX “H24” (0575/507230)

protezionecivile@casentino.toscana.it

UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO

Via Roma, 203 – 52014 – Ponte a Poppi, Poppi (AR) – unione.casentino@postacert.toscana.it - CF/P.IVA: 02095920514



CENTRO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE “CASENTINO”

Alla **PROVINCIA DI AREZZO**
Protezione Civile
FAX 0575/392263

Ai **Comuni del Casentino**
LORO SEDI

OGGETTO: Report “ALLERTA” meteo del _____ Codice _____ Rischio _____

- Emissione bollettino di valutazione delle criticità (www.cfr.toscana.it) alle ore _____;
- Ricezione SMS avviso ALLERTA meteo dal Ce.Si. della provincia di Arezzo alle ore _____;
- Ricezione FAX avviso ALLERTA meteo dal Ce.Si. della Provincia di Arezzo alle ore _____;
- Contatto telefonico con il Ce.Si. della Provincia di Arezzo alle ore _____;
- Attivazione struttura Centro Operativo Intercomunale di P.C. Casentino: SI NO
 - Reperibili/disponibili (tecnici): _____
 - Reperibili (operai): _____
- Verifica contatti telefonici con i Comuni afferenti al Centro Intercomunale di P.C. Casentino:

1. - **Bibbiena:** contatto ore _____ - persona contattata _____ Tel. _____
2. - **Capolona:** contatto ore _____ - persona contattata _____ Tel. _____
3. - **Castel Focognano:** contatto ore _____ - persona contattata _____ Tel. _____
4. - **Castel San Niccolò:** contatto ore _____ - persona contattata _____ Tel. _____
5. - **Chitignano:** contatto ore _____ - persona contattata _____ Tel. _____
6. - **Chiusi della Verna:** contatto ore _____ - persona contattata _____ Tel. _____
7. - **Montemignao:** contatto ore _____ - persona contattata _____ Tel. _____
8. - **Ortignano Raggiolo:** contatto ore _____ - persona contattata _____ Tel. _____
9. - **Poppi:** contatto ore _____ - persona contattata _____ Tel. _____
10. - **Pratovecchio Stia:** contatto ore _____ - persona contattata _____ Tel. _____
11. - **Subbiano:** contatto ore _____ - persona contattata _____ Tel. _____
12. - **Talla:** contatto ore _____ - persona contattata _____ Tel. _____

IL RESPONSABILE DI P.C. DI TURNO

Numeri di reperibilità “H24” (334/1061168 – 347/6477494)

Responsabile del C.I. dott. Carlo Toni (339/3062494)

FAX “H24” (0575/507230)

protezionecivile@casentino.toscana.it



Alla Provincia di: AREZZO _____

CENTRO INTERCOMUNALE – RELAZIONE FINALE

Centro Intercomunale di: CASENTINO _____ Data: _____ Ora: _____

Stato criticità residue:

- Tutte le criticità sono superate e non ci sono esigenze finanziarie riconducibili al regolamento n. 24/R/2008
- Tutte le criticità sono superate; le esigenze finanziarie sono riconducibili al regolamento n. 24/R/2008
- Permangono criticità residue di seguito indicate:

CRITICITA' RESIDUE

PERMANGONO LE SEGUENTI CRITICITA'	ATTIVITA' DI SUPERAMENTO IN ESSERE <i>Descrivere intervento in corso e tempi di conclusione</i>	ATTIVITA' DI SUPERAMENTO DA AVVIARE <i>Descrivere intervento da effettuare e motivazione mancato avvio</i>
<input type="checkbox"/> Viabilità interrotta (<i>indicare la viabilità stradale o ferroviaria totalmente o parzialmente interrotta</i>): Centri abitati/frazioni isolate (<i>indicare località e numero residenti</i>):		
<input type="checkbox"/> Edifici pubblici/opere pubbliche/di interesse pubblico (<i>indicare tipologia, gravità del danno, situazioni di evacuazione/inagibilità</i>):		
<input type="checkbox"/> Edifici privati: evacuazione/inagibilità (<i>indicare strutture evacuate/inagibili: abitazioni, campeggi, ecc., numero e attuale sistemazione alternativa</i>):		
<input type="checkbox"/> Edifici privati: altri gravi danneggiamenti - Effettuata prima verifica con i seguenti esiti: <ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> sistema abitativo coinvolto in parte minimale e comunque con danni limitati a cantine garage e pertinenze<input type="radio"/> sistema abitativo coinvolto totalmente o in parte rilevante con danni all'interno dei vani abitativi		

PERMANGONO LE SEGUENTI CRITICITA'	ATTIVITA' DI SUPERAMENTO IN ESSERE <i>Descrivere intervento in corso e tempi di conclusione</i>	ATTIVITA' DI SUPERAMENTO DA AVVIARE <i>Descrivere intervento da effettuare e motivazione mancato avvio</i>
<input type="checkbox"/> Servizi essenziali interrotti (<i>acqua, energia elettrica, gas, telefonia fissa</i>):		
<input type="checkbox"/> Opere idrauliche/officiosità idraulica compromesse		
<input type="checkbox"/> Altre criticità di rilievo da segnalare		

REFERENTE COMUNALE: Nome e Cognome _____

Telefono _____ Fax _____

Firma _____



Al CeSi della Provincia di: AREZZO _____

CENTRO INTERCOMUNALE – SEGNALAZIONE CRITICITA’

C.I.: CASENTINO _____ Data: _____ Ora: _____ Segnalazione N. _____

EVENTO

Condizioni meteo avverse Allerta in corso

Pioggia/Temporale con: Frane Esondazione corsi d’acqua principali Esondazione reticolo minore
 Esondazione reticolo di bonifica Allagamento per mancata ricezione sistema fognario

Vento forte/Tromba d’aria Mareggiata Neve Altro

Sisma - Pervenute segnalazioni di:
 Crolli edifici/infrastrutture nei Comuni di

Danni edifici/infrastrutture nei Comuni di

Altre situazioni di rilievo nei Comuni di

Incendio interfaccia

Ricerca dispersi Incidente sulla grande viabilità Esodi sulla grande viabilità Incidenti industriali/ambientali

Ritrovamento ordigni bellici Altro.

Descrizione testuale evento e sintesi attività di contrasto in corso (con indicazione delle località interessate):

- La presente descrizione è completa, non viene trasmesso dettaglio “Criticità significative”
- Vedi dettaglio “Criticità significative”

STATO DI OPERATIVITA’

Sedi operative presidiate: Comune

C.I.

Istituito COC /CO Intercomunale presso:

Volontariato attivato dal Comune - Stima N.Volontari Attività

Volontariato attivato dal C.I. - Stima N.Volontari Attività

Operai forestali attivati dal C.I. - Stima N.Operai Attività

Altri soggetti attivati: Provincia VVF 118 CFS Forze dell’ordine Prefettura

VALUTAZIONI DI SINTESI

Stato complessivo dell’attività emergenziale:

- IN CORSO - prossimo aggiornamento previsto per le ore: _____ del: _____
- TERMINATA - il presente report è da considerarsi conclusivo:
 - SEGUIRÀ Relazione Finale entro le prossime 48 ore per la verifica delle criticità residue
 - NON SEGUIRÀ Relazione Finale poiché tutte le criticità risultano superate

REFERENTE COMUNALE/INTERC.: Nome Cognome _____ Tel. _____

Fax _____ Firma _____

Spazio riservato alla Provincia/SOUP Regionale (in caso di acquisizione telefonica dell’informativa):

Parlato con _____ Tel. _____ Fax _____

Firma Addetto Provincia/SOUP _____

CRITICITA' SIGNIFICATIVE

CRITICITA' SIGNIFICATIVE IN ATTO <i>Riportare le criticità significative di protezione civile riscontrate, indicando località e cause relative (descritte nella sezione 'Evento')</i>	ATTIVITA' DI CONTRASTO <i>Descrivere l'attività, il soggetto attuatore e lo stato: in corso, da iniziare, terminata, stimare tempi di conclusione</i>
<input type="checkbox"/> Viabilità interrotta (indicare la viabilità stradale o ferroviaria totalmente o parzialmente interrotta): Centri abitati/frazioni isolate (indicare località e numero residenti):	
<input type="checkbox"/> Edifici pubblici/opere pubbliche/di interesse pubblico danneggiati (indicare tipologia, gravità del danno, situazioni di evacuazione/inagibilità):	
<input type="checkbox"/> Edifici privati: evacuazione/inagibilità (indicare strutture evacuate/inagibili: abitazioni, campeggi, ecc., numero e attuale sistemazione alternativa): <input type="checkbox"/> Edifici privati: altri gravi danneggiamenti	
<input type="checkbox"/> Servizi essenziali interrotti (acqua, energia elettrica, gas, telefonia fissa):	
<input type="checkbox"/> Opere idrauliche/officiosità idraulica compromesse	
POSSIBILI CRITICITA' SIGNIFICATIVE ATTESE <i>Descrivere le criticità attese, indicando località, tempistica e cause relative (descritte nella sezione 'Evento')</i>	ATTIVITA' DI CONTRASTO <i>Descrivere l'attività, il soggetto attuatore e lo stato: in corso, da iniziare, terminata</i>